

Un percorso multimediale per conoscere la Bonifica

Boretto: presentato ieri il progetto che ha vinto il concorso di **Telecom** Italia. Cinque itinerari naturalistici nelle province di Reggio, Modena e Mantova

BORETTO

Un'iniziativa volta a scoprire e visitare, come mai prima d'ora, i luoghi di bonifica e i paesaggi agricoli della Bassa attraverso cinque percorsi, nuove tecnologie, mappe e indicazioni. Sono queste le caratteristiche salienti dell'innovativo progetto messo a punto dal Consorzio di bonifica dell'Emilia centrale, grazie al bando "I beni culturali invisibili" di **Telecom** Italia.

"Percorrere il paesaggio della bonifica" è un itinerario naturalistico, culturale, multimediale, sociale per un turismo consapevole, nato per ridare alle comunità locali la percezione del loro territorio, in cui si inserisce anche un accattivante racconto multimediale del paesaggio della Valle padana con mappe, storytelling audio, video, immagini, informazioni scaricabili: le più attuali tecnologie al servizio degli appassionati di questi territori.

Un sito internet dedicato www.ilpaesaggiodelbonifica.it racconta gli itinerari, cercando di appassionare il fruitore con svariate modalità, mentre i percorsi sono agevolati da segnaletica, audio racconti e mp3, connessioni internet e sono percorribili grazie a disponibilità di biciclette e di un bonifica-bus, pedane lignee di sosta e parcheggio.

I cinque itinerari sono lungo le chiaviche di Boretto sul fiume Po, la grande Botte Bentivoglio e l'impianto idrovoro di Gualtieri, le casse d'espansione di Novellara diventate valli naturalistiche, le estese risaie dell'area carpigiana, gli impo-

nenti nodi idrovori di Mondine a Moglia e di San Siro a San Benedetto Po nel mantovano.

Il progetto è stato presentato ieri nella sede della bonifica a Boretto, in via Argine, che per l'occasione ha accolto tantissimi rappresentanti delle istituzioni e addetti ai lavori provenienti dalle tre province coinvolte dall'iniziativa.

A introdurre gli ospiti, il sindaco Massimo Gazza, che ha sottolineato come questa progettazione sia «di livello assoluto». Questo itinerario nasce a un anno dal terremoto, con l'intento di ridare alle comunità locali la percezione del loro territorio e, così, valorizzarlo. Questo bando, indetto nel 2011 da **Telecom** Italia, ha premiato l'idea della bonifica tra oltre 300 partecipanti: l'obiettivo è stato raggiunto dopo 18 mesi di lavoro e ha coinvolto tre Province e venti Comuni, lungo cinque itinerari. A corollario della presentazione, anche gli interventi di Marcella Logli (segretario generale della Fondazione **Telecom** Italia), del presidente del consorzio di bonifica Emilia centrale Marino Zani, della curatrice del progetto, l'architetto Chiara Visentin, dei presidenti delle Province di Reggio e Mantova Sonia Masini e Alessandro Pastacci e della presidente del Consorzio di bonifica Terre dei Gonzaga in Destra Po.

La giornata è stata arricchita dall'inaugurazione del museo multimediale della bonifica, con la prima proiezione multimediale che ha lasciato di stucco i presenti.

Andrea Vaccari



Il presidente Marino Zani illustra il nuovo progetto digitale

